



Modica, addì **14 febbraio 2013**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE MODICA

Al Sig. PRESIDENTE della
CORTE di APPELLO di
C A T A N I A

Protocollo n° 5255

Risposta alla lettera n° 9892/U//1.1.3

Del **26.07.2012**

Allegati n°

OGGETTO Relazione annuale sull'andamento della giustizia nel distretto
(periodo 01/07/2011 – 30/06/2012).

In riferimento alla nota a margine segnata, comunico i seguenti dati riferiti al periodo compreso tra il 01/07/2011 e il 30/06/2012:

Attività:

Nel periodo in argomento, le attività trattamentali realizzate e in corso di realizzazione per la popolazione detenuta, riguardanti il soddisfacimento dei bisogni costruiti, sono le seguenti:

ATTIVITÀ	DESTINATARI	BISOGNO
colloqui di sostegno individuali	soggetti in condizioni di disagio psico-sociale.	a) problematiche connesse al ciclo vitale familiare; b) problematiche socio relazionali.
corso di alfabetizzazione lingua italiana	detenuti analfabeti; detenuti stranieri; detenuti che necessitano di rafforzare le competenze di base.	a) acquisizione di competenze di formazione culturale; b) alfabetizzazione per gli stranieri.
Corso di scuola media	detenuti che non hanno conseguito la scuola dell'obbligo	Conseguimento del titolo della scuola dell'obbligo
attività lavorativa intramuraria	tutti i detenuti con turnazione bimestrale	potenziamento della personalità sociale nelle componenti morali e civili.
attività ricreative e sportive	tutti i detenuti	potenziamento delle modalità

ATTIVITÀ	DESTINATARI	BISOGNO
		espressivo-comunicative.
attività motoria	tutti i detenuti	migliorare e analizzare il rapporto con il proprio corpo.
corso sull'arte del decoupage	detenuti con problematiche di dipendenza	a) favorire l'apprendimento della tecnica;
corso di musicoterapia		b) stimolare la fantasia e la creatività;
corso per "Operatore in Teatrotterapia"	n. 8 detenuti	c) favorire l'apprendimento dell'utilizzo di un PC e dell'applicazione Office.
corso per "Operatore Office"	n. 8 detenuti	
Progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo Sociale Europeo, Regione siciliana	n. 18 detenuti	Fornire competenze professionali e inserimento qualificato nel mondo del lavoro attraverso azioni di orientamento, formazione ed work experience; offrire opportunità occupazionali e formative; fare apprendere sul campo le principali tecniche per il conseguimento delle qualifiche professionali di "addetto alla cucina", "addetto alle pulizie" e "addetto alla manutenzione edifici".

Nel mese di giugno 2012 è stato inaugurato uno spazio attrezzato e attrezzato ai figli dei detenuti, in attesa di colloquio con il genitore. Tale spazio, ubicato nel cortile antistante l'Istituto in prossimità della sala attesa colloqui, è stato arredato con essenze arboree, panchine e giochi per i bambini. La realizzazione di questo progetto, reso possibile grazie al contributo del Parco acquatico "Etnaland" di Catania che si è caricata dell'onere della fornitura di tutto l'occorrente per l'arredamento dell'area, rappresenta il coronamento di un'attività, sviluppatasi negli ultimi anni a sostegno dei bambini, che ha riguardato un servizio di accoglienza finanziato dalla Provincia Regionale di Ragusa con attività di clownterapia e interventi strutturali per l'allestimento di una stanza all'interno del cortile, da destinare a sala attesa, curata nell'igiene e nel decoro ed arredata con opere realizzate dai detenuti nell'ambito di un corso di decoupage.

Detenuti:

La capienza ottimale dell'Istituto è di 30 detenuti maschi, quella tollerabile di 45; alla data del 30/06/2012 i detenuti presenti in Istituto erano n. 71 (di cui n. 42 stranieri).

I soggetti che hanno fatto ingresso in istituto nel periodo compreso tra l'01/07/2011 ed il 30/06/2012 sono, nel totale, n. 194 così suddivisi:

PROVENIENZA		POSIZIONE GIURIDICA				SOMMANO
		Imp.	App.	Ric.	Def.	
Dalla libertà	Italiani	65	0	0	6	71
	stranieri	73	0	0	1	74
Dagli arresti domiciliari	Italiani	7	1	2	0	10

	Stranieri	1	0	0	0	1
Da altri istituti	Italiani	2	6	4	17	29
	stranieri	1	0	0	8	9

Dei predetti n. 194 nuovi ingressi, n. 84 sono cittadini stranieri così suddivisi:

NAZIONE DI ORIGINE	NUMERO STRANIERI	PROVENIENZA			POSIZIONE GIURIDICA ALL'ACCESSO IN ISTITUTO			
		libertà	Arresti domiciliari	altro istituto	imputato	appellante	ricorrente	definitivo
Albania	2	1		1	1			1
Algeria	1			1				1
Egitto	30	29		1	30			
Libia	4	3		1	3			1
Marocco	7	6		1	5			2
Palestina	2	2			2			
Romania	8	7		1	7			1
Sri Lanka	1			1				1
Tunisia	29	27	1	1	28			1

I detenuti che, nel periodo compreso tra l'01/07/2011 ed il 30/06/2012, hanno lasciato l'Istituto sono stati complessivamente n° 178, così suddivisi:

trasferimento ad altro Istituto	43
fine pena	11
arresti domiciliari	26
rimessione in libertà	62
pena sospesa	24
ammissione a misura alternativa alla detenzione	7
ammissione detenzione domiciliare Legge 199/2010	4
estradati	1

Le richieste di applicazione della legge 199/2010, nel periodo in argomento, sono state 16; nello stesso periodo 4 hanno avuto accoglimento, pari al 25% delle istanze presentate.

Non sono stati presenti soggetti semiliberi poiché l'istituto è privo di sezione semiliberi.

Il numero dei soggetti con problematica di dipendenza che hanno fatto ingresso in Istituto nel periodo compreso tra l'01/07/2011 ed il 30/06/2012, è stato complessivamente di n. 79 unità (n. 32 stranieri). Si è registrato la presenza di un soggetto affetto da infezione da HIV.

Gli interventi nei loro riguardi, attuati in collaborazione con il personale del Ser.T. territorialmente competente, sono stati:

- 1) accertamento sanitario sullo stato di tossicodipendenza e malattie correlate;
- 2) trattamento della sindrome astinenziale a breve e lungo periodo;
- 3) trattamento farmacologico sostitutivo per gli utenti già in terapia;
- 4) prevenzione alla diffusione di epatiti ed infezioni da HIV;
- 5) sostegno psico-terapico;
- 6) attivazione di pratiche per la eventuale concessione dei benefici previsti dalla

Legge.

Per quanto riguarda la situazione sanitaria dei detenuti, questi usufruiscono di una assistenza così strutturata: presenza di un medico incaricato che espleta 18 ore settimanali; servizio medici SIAS per 6 ore al dì; servizio infermieristico per 12 ore al giorno; convenzioni con specialisti esterni per le branche di psichiatria, infettivologia, cardiologia, D.S.M., odontoiatria.

Relativamente agli interventi sanitari più praticati, si rileva che le patologie maggiormente incidenti hanno riguardato la sfera psichiatrica, le alterazioni dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, il diabete, epatopatie HCV ed HBV correlate. Notevole incidenza hanno avuto le patologie di pertinenza odontoiatrica. Inoltre per le patologie di pertinenza a figure specialistiche non presenti in istituto ci si è avvalsi degli ambulatori presenti nell'A.S.P.

Educatori ed Agenti di Polizia Penitenziaria:

Inadeguato il numero dei funzionari giuridico pedagogico e degli agenti di polizia penitenziaria come evincesi dalle sottototate tabelle:

PERSONALE EDUCATIVO				
ORGANICO PREVISTO			EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO	DIFFERENZA
Profilo professionale	Posiz. Econom.	n.		
Funzionario giuridico pedagogico	A3 - F/IV	1	1	=
	A3 - F/I	1	0	-1

PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA					
GRADO	ORGANICO PREVISTO		EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO		DIFFERENZA
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Commissari e V. Commissari	0	0	1	0	+1
Ispettori	4	0	2	0	-2
Sovrintendenti	4	0	1	0	-3
Agenti e Assistenti	31	3	27	1	-6

IL DIRETTORE
(dr.ssa Giovanna Maltese)